

Confapi. Il presidente William Beozzo commenta il momento per le PMI

Le **PMI** beriche non si arrendono

L'anno da poco concluso è stato tra i peggiori di sempre, ma anche i prossimi mesi non saranno facili per le Piccole e Medie Imprese, chiamate come non mai a mettere in campo tutte le loro forze per uscire da un periodo decisamente complicato. Pur con andamenti differenti tra diversi settori, siamo arrivati alla fine del 2020 con numerose aziende che a causa delle restrizioni imposte per il contenimento dei contagi hanno accusato un drastico calo di fatturati e vendite, compensato solo in parte da una parallela riduzione dei costi di produzione. William Beozzo, Presidente di Confapi Vicenza e Pedemontana, non nasconde le criticità. «I dati che emergono dalle indagini congiunturali condotte dalla nostra Confederazione parlano di una stragrande maggioranza di imprese che hanno subito cali nella produzione e nei fatturati, e che allo stesso tempo hanno bloccato gli investimenti per continuare a crescere. Questa situazione di partenza, unita ad altre criticità di natura economica, all'instabilità politica e ai tempi di superamento dell'emergenza sanitaria che sembrano dilatarsi, lasciano presagire ben poco di buono per i prossimi mesi».



La sede di Confapi Vicenza e Pedemontana

Una prima emergenza, lanciata da Confapi anche a livello nazionale, è legata all'aumento dei costi delle materie prime che gravano sulle Pmi manifatturiere. In particolare, sono sempre più numerose le segnalazioni di pratiche scorrette da parte di alcune multinazionali dell'acciaio, che operando in regime di oligopolio, stanno aumentando i prezzi in maniera retroattiva e unilaterale, anche su contratti già in essere. Ma la situazione riguarda tutte le principali materie prime utilizzate nel settore metalmeccanico: alla fine del 2020 è stato registrato un rincaro complessi-

sivo del 47% in un anno, come risultato anche di un aumento del prezzo del rame (+68%) così come del nichel e dello zinco (+51%). La seconda grande criticità riguarda i rincari nella logistica. L'anno del Covid ha segnato aumenti vertiginosi, senza precedenti: per trasportare via mare tra l'Europa e la Cina un carico di merce in un container da 40 piedi (la misura oggi più diffusa) si parla di un costo almeno il quadruplo rispetto all'anno precedente.

Il Presidente Beozzo lancia l'allarme: «La volatilità dei costi è un problema che deve essere affrontato imme-



William Beozzo

diatamente. La percezione sempre più diffusa è che alcune multinazionali che non operano in un pieno contesto di libera concorrenza stiano approfittando della loro posizione di forza nel mercato e scaricando le difficoltà economiche del momento sulle Pmi. Ma in realtà questi rialzi graveranno inevitabilmente anche sui consumatori. I rischi che stiamo correndo sulla produzione e sui consumi devono rendere la questione dell'instabilità dei prezzi un problema assoluto per le istituzioni». Al problema dei costi di produzione in aumento si accompagna la fine delle motorie attivate nel 2020, una costante difficoltà per l'accesso al credito e l'esaurimento degli ammortizzatori statali che fino ad oggi hanno evitato un crollo dell'occupazione. Ma Confapi Vicenza e Pedemontana, nata nel mezzo di uno degli anni più difficili mai vissuti dal mondo dell'impresa, è pronta a combattere a testa alta: «Siamo determinati nell'affrontare tutte queste difficoltà - insiste Beozzo - contando sull'entusiasmo che ha alimentato l'inizio di questa nuova avventura nel Vicentino e in una Confederazione fortemente strut-

L'ASSOCIAZIONE

Confapi Vicenza e Pedemontana è la nuova associazione di rappresentanza delle Piccole e Medie Imprese di Vicenza e dalla fascia pedemontana veneta.



Confapi Vicenza e Pedemontana



PRESIDENTE
William Beozzo

DIRETTORE
Riccardo Palmerini

SEDE
Viale Asiago, 113 - Bassano D.G.

CENTRALINO
Tel. 0424 017652

E-MAIL
info@confapivicenzaepedemontana.org

SITO INTERNET
www.confapivicenzaepedemontana.org

I NUMERI

Confapi Vicenza e Pedemontana è tra le più importanti associazioni della piccola e media industria privata, aderisce al sistema Confapi, confederazione nata nel 1947. È organizzata a livello regionale in federazioni regionali e a livello provinciale da sedi territoriali, conta circa 94.000 imprese aderenti per un totale di addetti di circa 900.000 sul territorio nazionale. L'Associazione svolge quotidianamente un intenso lavoro di rappresentanza sui più diversi tavoli istituzionali e fornisce alle aziende, direttamente o attraverso strutture convenzionate, un'ampia gamma di servizi in tutte le aree di interesse aziendale.

tura, che vanta una prestigiosa storia lunga 74 anni nella rappresentanza delle Pmi e nei rapporti istituzionali. Le aziende associate potranno contare su una serie di servizi mirati e concreti che vanno dalla consulenza finanziaria e per il controllo dei costi, passando per la consulenza del lavoro, la formazione con il fondo interprofessionale Fapi, l'assicurazione, la finanza agevolata, l'innovazione, la sicurezza ambientale e nei luoghi di lavoro, l'assistenza legale e sanitaria, il supporto contabile e fiscale. Il tutto attraverso la nostra società strumentale Pedemontana Servizi, che fornisce alle aziende un'ampia gamma di servizi in tutte le aree di interesse aziendale».

«Abbiamo di fronte un anno per u-

scire da questa recessione e valorizzare le opportunità che scaturiranno da essa. L'esperienza segnante del Covid - conclude Beozzo - ci ha fatto conoscere nuovi modi di lavorare, nuove tecnologie da implementare nei processi produttivi, nuovi orizzonti da esplorare con più consapevolezza per allineare la propria azienda, anche se di piccole o medie dimensioni, ad una visione di mercato sempre più globale e interconnessa. Accompagneremo per mano le aziende in questo percorso di rinascita, nella speranza di avere qualche segnale di crescita per la seconda parte del 2021. Per gli imprenditori che credono nella rinascita attraverso l'associazionismo e la condivisione le porte della nostra Associazione sono aperte».

Accordo. Con il supporto di Amazon nuovi percorsi di crescita nel digitale

Crescere con l'e-commerce

Confapi Vicenza e Pedemontana plaude all'accordo raggiunto a livello nazionale dalla Confederazione italiana della piccola e media industria con Amazon e il Politecnico di Milano che punta a sostenere percorsi formativi per l'innovazione e la digitalizzazione delle PMI italiane.

«Un'intesa che deve essere valorizzata anche nel nostro territorio, a servizio delle tante imprese, manifatturiere e non solo, che cercano di imprimere un'accelerata al loro processo di innovazione e digitalizzazione per essere più competitive e arrivare ad un maggior numero di clienti è il commento di William Beozzo, Presidente di Confapi Vicenza e Pedemontana. Vi sono infatti numerose realtà dell'area vicentina e pedemontana veneta tra le 14.000 le piccole e medie imprese italiane che ad oggi vendono tramite Amazon. Nel 2019 queste Pmi, su scala nazionale, hanno registrato vendite attestato per più di 500 milioni di euro ed hanno creato più di 25.000 posti di lavoro in Italia. Mentre nel periodo dal 1° giugno 2019 al 31 maggio 2020, incluso quindi il lockdown della scorsa primavera, i partner di vendita italiani hanno registrato vendite per una media di oltre 75.000 euro ciascuno, ed hanno venduto più di 60 milioni di prodotti negli store Amazon. Da qui l'esigenza, che sta alla base dei nuovi servizi: offrire strumenti online di apprendimento e di consulenza per coloro che desiderano avviare una nuova attività online o accelerare una già esistente, proponendo moduli dedicati su come creare un'immagine del brand efficace e implementare strategie di marketing e di social media, strumenti per sviluppare modelli di business e corsi su come creare il team più effica-



Strumenti per avviare una nuova attività online o potenziarne una già esistente

ce dal punto di vista delle risorse umane. «La pandemia da Covid-19 - spiega Beozzo - ha messo il nostro sistema produttivo di fronte all'esigenza, non più procrastinabile, di innovare ed entrare in rete, puntando sempre di più nell'e-commerce per la vendita dei nostri prodotti, forti dell'immagine del Made in Italy nel mondo. Con questo accordo offriamo alle aziende strumenti di apprendimento e di consulenza per coloro che desiderano avviare una nuova attività online o accelerare una già esistente, che si affiancheranno alle forme di supporto garantite dalla struttura di Pedemontana Servizi». Le realtà che parteciperanno alle iniziative potranno beneficiare di un hub di appren-

dimento realizzato con MIP Politecnico di Milano che include una serie di moduli e corsi online gratuiti che le piccole e medie imprese possono frequentare indipendentemente dal livello di digitalizzazione e conoscenza. Le Pmi riceveranno formazione su un'ampia gamma di tematiche come la strategia commerciale, il finanziamento, il marketing e l'internazionalizzazione. I corsi saranno tenuti da docenti della School of Management del Politecnico di Milano e da esperti di e-commerce, oltre ad esperti di Amazon e metteranno a disposizione degli studenti un metodo di apprendimento community-based. L'iniziativa di Confapi e Amazon è stata accolta con soddisfazione anche dai ministri Luigi Di Maio e Stefano Patuanelli, che hanno rinnovato l'impegno a lavorare per aiutare le imprese ad aumentare la loro competitività in un momento particolarmente complesso. E Confapi è pronta a fare la sua parte, da oggi con il valore aggiunto di una forte rappresentanza nel Vicentino e nella pedemontana veneta.

Covid-19. La proposta di Confapi

Vaccinazioni nelle aziende

Confapi Vicenza e Pedemontana ha risposto presente all'invito della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata per appoggiare un'importante proposta rivolta alla tutela della salute nei luoghi di lavoro attraverso la vaccinazione degli addetti direttamente in azienda, che gli imprenditori saranno chiamati a portare avanti in collaborazione con i medici del lavoro e il coinvolgimento dei sindacati.

L'idea nasce direttamente dal Dott. Maurizio Casasco, che oltre ad essere Presidente nazionale di Confapi è intervenuto anche in qualità di medico specializzato e plurireferenziato in materia di medicina del lavoro.

In una lettera inviata al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ai ministri del Lavoro e della Salute, Nunzia Catalfo e Roberto Speranza, al commissario per l'emergenza Covid-19 Domenico Arcuri e ai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, il Presidente Casasco ha espresso la convinzione che la salute vada di pari passo con la ripresa economica, per la quale tutti si devono impegnare. Ecco perché le imprese di Confapi sono pronte ad assumere un ruolo di testimonial dell'importanza delle vaccinazioni nel territorio, anche nel Vicentino e nella Pedemontana.

Le aziende che si impegneranno a far fronte a questo impegno straordinario - chiede l'Associazione alle istituzioni - devono essere ricompensate da meccanismi premianti dal punto di vista fiscale e contributivo, sulla cui individuazione è stata confermata massima apertura alla



Un'importante proposta rivolta alla tutela della salute nei luoghi di lavoro

collaborazione con il Governo.

Per dare forza a questa proposta, pur nel rispetto delle libertà individuali, Confapi Vicenza e Pedemontana ha scritto agli associati per invitarli a trasmettere una sorta di preadesione, attraverso la quale metterli a disposizione a organizzare l'attività di vaccinazione in azienda e le necessarie convenzioni con i medici del lavoro.

«Avere un ruolo sociale nel territorio e mettere le persone al centro della nostra attività associativa, specie nel mezzo di un'emergenza sanitaria senza precedenti, significa promuovere importanti attività come que-

sta, che ha già trovato riscontri positivi anche nel sindacato e il pieno appoggio della Regione Lombardia. Una mancata adesione da parte di alcune aziende non sarà da noi giudicata, anche perché può essere motivata da oggettivi problemi di natura organizzativa o impedimenti legati al lineare svolgimento dell'attività lavorativa. Ma riteniamo importante rilanciare questa iniziativa, nella certezza di intercettare la sensibilità di tanti imprenditori che hanno a cuore la propria azienda non soltanto come fattore di ricchezza ma anche come sano ambiente di lavoro, dove gli addetti possono trovare una seconda famiglia» afferma il Presidente di Confapi Vicenza e Pedemontana, William Beozzo.

Allo stato attuale, l'adesione non comporta alcun vincolo, e serve unicamente a valutare il possibile impatto per gli associati di un piano di vaccinazione dedicato, da attuarsi possibilmente in tempi relativamente brevi.

Naturalmente, nel momento in cui l'accordo dovesse attuarsi le imprese associate saranno prontamente informate in merito ai termini di adesione e attuazione del piano eventualmente concordato, ed il programma di vaccinazione andrebbe a realizzarsi di conseguenza, a partire dalle aziende che avranno manifestato il loro interesse.

Fatte tutte le dovute premesse del caso, Confapi Vicenza e Pedemontana confida in una sensibile adesione territoriale per accelerare un rapido ritorno all'operatività ordinaria: «Siamo convinti che uno sguardo alla tutela della salute all'interno delle attività produttive - conclude William Beozzo - potrà garantire la messa in sicurezza dell'intera filiera produttiva all'interno di ogni singola azienda, e la conseguente certezza sui tempi di lavorazione e consegna delle commesse ai propri clienti.

Mentre i lavoratori potranno risolvere questo passaggio senza dover sottoporsi a vaccinazioni singole presso medici di base, ats o farmacie, e rappresentando un valore aggiunto in termini di sicurezza per l'azienda in cui lavorano. Noi siamo pronti a fare la nostra parte con senso di responsabilità.